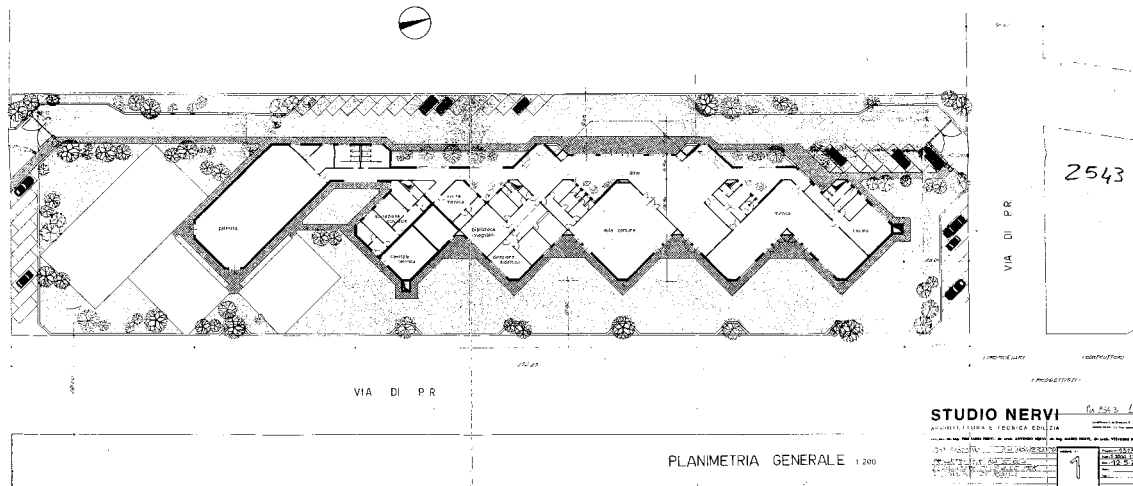
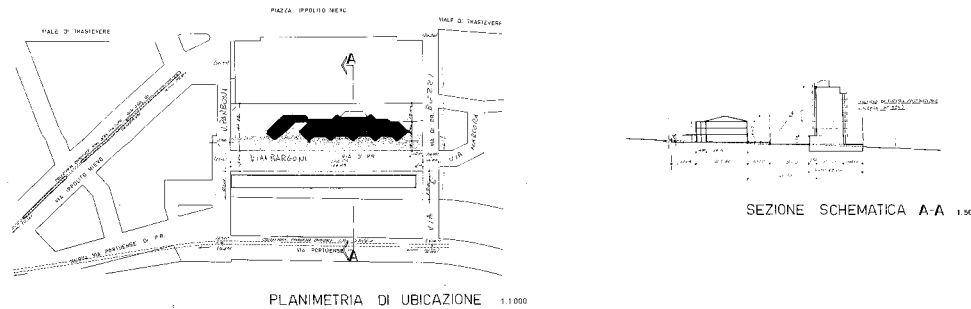


## 20 - scuola in via Napoleone Parboni, 7



MATRICOLA EDIFICIO:	2917
MUNICIPIO:	XVI
ARCHIVIO CONSERVATORIA:	Pos. 2543
CATASTO:	foglio 419 all. 508
TIPO DI SCUOLA	Materna, Elementare e Media (succ. Largo Oriani)
DENOMINAZIONE ATTUALE:	"Franco Cesana"
UBICAZIONE:	via Napoleone Parboni, 7 via Bezzi, 22 (media)
TITOLO DI PROVENIENZA:	Cessione gratuita
PROGETTISTI:	Studio Nervi
IMPRESA:	Società SPA Sabotino e SPA Montesano
REALIZZAZIONE:	1973
TECNICA COSTRUTTIVA:	telaio in c.a.
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO:	mq 7.309,65
SUPERFICIE COPERTA:	mq 1.754,75 (24%)
CUBATURA EDIFICIO:	mc 13.769
VALORE INVENTARIALE STORICO:	€ 2.836.277,90



### A LA STORIA DELL'EDIFICIO

- 1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO
- 2 - CRONOLOGIA PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

### B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

- 1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA
- 2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

### C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

- 1 - RILIEVO FOTOGRAFICO
- 2 - STATO DI CONSERVAZIONE
- 3 - PRINCIPALI TRASFORMAZIONI

### D LE QUALITA'

- 1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI
- 2 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE, E SUGLI USI ATTUALI

## Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

### A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

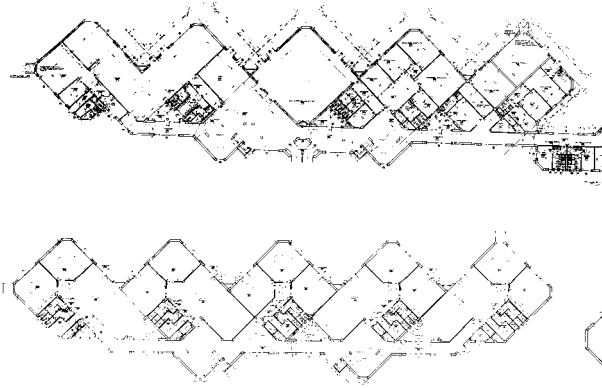
La scuola Cesana, di recente costruzione, si trova all'interno di un isolato inserito nel quartiere di Trastevere. Il lotto, a forma di rettangolo allungato, confina ad ovest con il muro perimetrale della vecchia stazione di Trastevere in piazza Ippolito Nievo che un tempo occupava tutta quest'area sino a via Portuense: il terrapieno addossato al fronte ovest è la permanenza dei binari che attraversavano l'area. Il lotto è circondato sugli altri tre lati da palazzi alti adibiti a residenze e uffici.

Gli ingressi al lotto sono due, a nord su via Bezzi, a sud su via Parboni con accesso diretto alla palestra.

La tipologia a padiglioni dell'impianto trova nella soluzione planimetrica un'interessante e ricca articolazione di spazi sia interni che esterni. La forma planimetrica realizza nel prospetto una scalettatura del fabbricato, con particolare effetto dinamico.

L'edificio è stato però penalizzato dalla non completa realizzazione del progetto originario per quanto riguarda la sistemazione dello spazio esterno. L'ingresso principale di tutto il complesso scolastico posto sul fronte ovest, doveva aprirsi su di un ampio viale di ingresso, in parte destinato a parcheggio realizzato al posto dell'attuale terrapieno oggi lasciato a verde ma limitatamente fruibile. L'ingresso principale dell'edificio e tutto il piano terra del fronte ovest è oggi inadeguatamente addossato al muro di contenimento del terrapieno, ne viene penalizzata la fruizione dell'edificio e la percezione volumetrica dell'impianto.

Su di un asse di distribuzione lineare si incastrano i volumi delle aule, i corpi, alti tre piani, emergono, differenziati dalle belle coperture a padiglione. Ne scaturisce un volume complesso, per il movimento e le particolarità, le geometrie di incastri che lo compongono. Terrazze interne ed esterne, corti, coperture a padiglione ed in parte piane e percorribili, torrette ed episodi variati e originali emergono all'interno della ripetizione dei moduli.



## A LA STORIA DELL'EDIFICIO

### A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

Cessione gratuita di aree al Comune (mq 7730) sita nei pressi di Piazza Ippolito Nievo e confinante con la proprietà dell'Istituto Sperimentale delle Ferrovie dello Stato da un lato e con le vie di P.R. negli altri lati, da parte dei Sig.ri Federici e le Società spa Sabotino e Montesanto. Le due Società si impegnano a costruirvi gratuitamente un edificio scolastico di 25 aule.

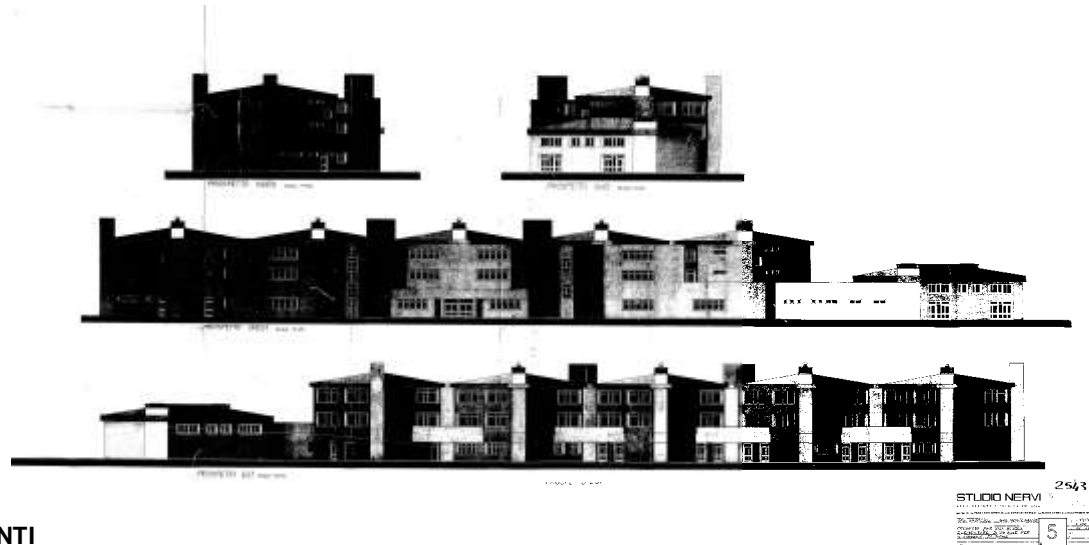
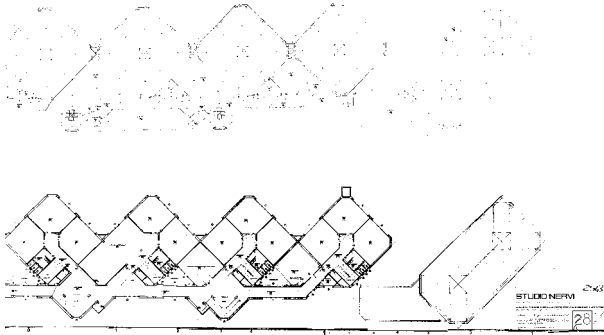
**24 maggio 1971:** Atto d'obbligo n° 23611 di sgombero totale dei baraccati dalle aree

**novembre 1972:** Progetto dell'edificio scolastico dello studio Nervi su incarico delle Società Sabotino e Montesanto.

**10 novembre 1973:** Verbale di consegna del terreno e dell'edificio scolastico da parte dei Sig.ri Federici e Società Sabotino e Montesanto ai rappresentanti della Ripartizione II che la trasferiscono immediatamente al Direttore Didattico del 28° Circolo.

Invito ai Sig.ri Federici e Società Sabotino e Montesanto a ottemperare all'Atto d'Obbligo del 1971 e procedere al completo sgombero delle baracche rimaste su una parte del terreno.

Il complesso scolastico va ad ospitare la scuola elementare Pascoli e con urgenza la scuola media di Piazzale della Radio, visto che le piogge ne avevano reso inagibile la sede.



#### FONTI

- Archivio della Conservatoria del Comune di Roma, Pos. 2599
- Rilevazioni effettuate dall'IGEAM per il Comune di Roma XII Dipartimento



**B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI****B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

L'impianto ripete uno stesso modulo formato da un quadrato più un triangolo equilatero. I 5 moduli sono collegati tra loro attraverso un unico corridoio distributivo che conduce alla palestra. Il corridoio delimita l'edificio sul lato ovest e si allarga al centro in due volumi triangolari dove sono collocati i corpi scala principali che abbracciano l'atrio di ingresso.

Ai moduli corrisponde chiaramente la struttura dell'edificio in pilastri di c.a. Ciò permette al piano terra una distribuzione diversa per ogni modulo, mentre al primo e al secondo piano si ripete, pur con qualche variazione, la stessa distribuzione: il quadrato viene suddiviso in quattro parti uguali, di cui i tre vani esposti ad est ospitano le aule e il quarto, interno, e viene suddiviso tra servizi igienici e corpo scala.

Al secondo piano ci sono due terrazze interne, riparate, per attività all'aperto.

Al piano terra: atrio, direzione, sala medica, palestra, spogliatoi e servizi, auditorium, refettorio, locale cucina e servizi annessi, abitazione del custode (tre camere più accessori), servizi igienici divisi per alunni, insegnanti, tre cavedi, centrale termica esterna.

Al primo piano: n° 19 aule, servizi igienici, terrazze.

Al secondo piano: n° 15 aule, servizi, terrazze.

La scuola materna occupa 6 aule al primo piano. L'ingresso della materna e della elementare è sul fronte di via Borghioni.

L'ingresso alla scuola media è su via Bezzi e accede all'edificio dall'ingresso posto sul fronte ovest addossato al terrapieno della vecchia stazione.

Lo spazio aperto è delimitato da recinzione, perimetrato con aiuole ed alberi e pavimentato ad asfalto sul lato di via Borghioni, mentre la fascia su terrapieno addossata al vecchio muro è adibita a giardino con alberi, piante.

•SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 7. 530
•SUPERFICIE COPERTA	mq 1.754,75
<i>Aule</i> n° 25 + 9 recenti	mq 986 circa
<i>Auditorium</i>	mq 77
<i>Palestra</i>	mq 282
<i>Scale</i> n° 7	
•SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE	mq 5.775,26
•PIANI FUORI TERRA	n° 3 + 1 seminterrato
•VOLUME FUORI TERRA	mc 13. 769
•ALTEZZA MEDIA LOCALI	m 3,00; palestra m 5,5; aula magna m 4.
•CORPI ACCESSORI	<i>centrale termica, cabina idrica</i>



**B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**



**B2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

**Fondazioni:** a plinti in c.a.

**Strutture portanti in elevazione verticali:** pilastri in cemento armato

**Strutture portanti in elevazione orizzontali:** solai in cemento armato e laterizio

**Scale:** in c. a. rivestita in marmo

**Coperture:** tetto a padiglione, parte a terrazzo praticabile con impermeabilizzazione a vista in corrispondenza con i

corridoi sottostanti e pavimentate in grés 7x15

**Controsoffitti:** in pannelli di gesso fonoassorbente

**Tamponature:** in muratura a cortina quadrata 15x15

**Tramezzature:** in muratura

**Finiture esterne:** struttura a vista in c. a. e tamponature a cortina. Le mostre delle finestre sono in travertino

**Serramenti esterni:** a vasistas di alluminio color argento. Lo stesso per le porte di ingresso. Schermature delle finestre con avvolgibili

**Finiture interne:**

*Atrio:* pavimenti in linoleum

*Scale:* rivestimento in marmo, ringhiera in ferro

*Corridoi:* pavimenti in linoleum

*Aule:* pavimenti in linoleum

*Auditorium:* solaio di copertura con travi a vista in c.a., pavimenti in marmo

*Uffici:* pavimenti in linoleum

*Palestra:* struttura e solaio in c.a. gettato in opera, le travi a vista hanno una tessitura incrociata pavimenti in linoleum, intonaco alle pareti, con serramenti in alluminio anodizzato

*Mensa:* pavimenti in linoleum

*Libere attività:* pavimenti in linoleum

*Servizi:* pavimenti in gres; rivestimenti in mattonelline di ceramica, apparecchi igienici in vetrochina

Pareti con intonaco graffiato

**Serramenti interni:** porte in legno

**Spazi esterni:** Pavimentazione esterna in asfalto

**Sistemazioni a verde:** fascia del giardino a prato con alberi ed essenze. Aiuole con alberi

**Recinzioni:** muretto in mattoni sopra il quale è fissata una recinzione in ferro. I cancelli sono di ferro

**Impianti:** idrico e sanitario; elettrico; fognario; di riscaldamento con convettori a fan coil; aria condizionata; 2 ascensori.



© STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)



C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



© STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO





## © STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2002)

**C2 - STATO DI CONSERVAZIONE**

Strutture in elevazione verticali: lesioni e distacchi che evidenziano i giunti di collegamento della struttura. In modo particolare sulla copertura e al secondo piano

Coperture: deterioramento del manto d'impermeabilizzazione delle terrazze e caditoie otturate. L'ultimo piano presenta notevoli perdite di umidità dal soffitto soprattutto sui corridoi.

Tamponature in buono stato per quanto riguarda la muratura, tutte le parti in cemento a vista come parapetti, cornici delle finestre e cornicioni presentano segni di spaccature, e si vedono i ferri di staffa.

Il pavimento risulta avvallato in molte aule del primo e del secondo piano a causa del massetto deteriorato.

Parapetti: le ringhiere delle scale misurano 90 cm.

Spazi esterni: mediocre stato di conservazione della pavimentazione in asfalto. La fascia a verde su terrapieno è in stato di abbandono. La sistemazione a verde sul fronte opposto con alberi, piante e aiuole è in buono stato.



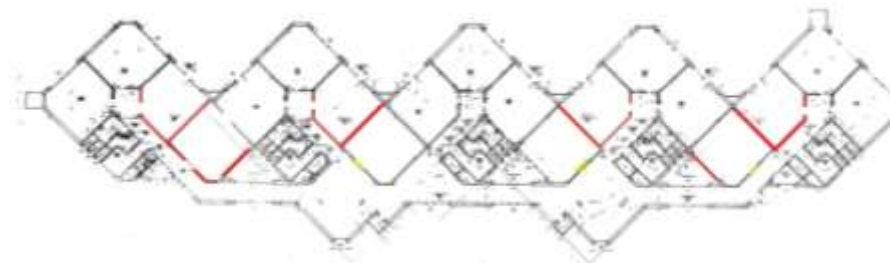


### C3 - PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE

L'impianto generale della scuola è rimasto sostanzialmente quello originale.

Le modifiche riguardano in parte l'impianto distributivo :

- al primo piano i quattro grandi spazi aperti per attività collettive, sono stati chiusi per ricavare 8 aule per la didattica e i laboratori.
  - per un periodo l'edificio è stato adibito ad uffici, con piccole modifiche come inserimento di porte a vetri nel corridoio.
  - la centrale termica è stata spostata dal seminterrato all'esterno dell'edificio, sul lato di ingresso di via Parboni, vicino alla palestra.
- Lavori di ristrutturazione interna sono in corso (il piano terra è stato completato, attualmente i lavori procedono nei piani superiori):
- sostituzione del controsoffitto, con uno nuovo, ispezionabile, realizzato con intelaiatura metallica e pannelli di gesso alleggerito fonoassorbenti;
  - inserimento del controsoffitto nella sala dell'auditorium riducendo lo spessore dell'orditura delle travi di copertura lasciate a vista.
  - - sostituzione della pavimentazione in linoleum con un nuova al posto di quella usurata;
  - rifacimento del tetto, con nuove guaine di impermeabilizzazione nei punti in cui si verificano perdite.
  - ristrutturazione completa del refettorio, con inserimento di porte a norma dotate di maniglioni antipanico.
  - rifacimento delle tinteggiature delle pareti nei locali del piano terra.
  - I nuovi controsoffitti sono in gesso alleggerito antincendio e ispezionabili. Alcune porte come quelle della palestra non sono dotate di maniglioni antipanico ma le aperture sono verso l'esterno.
  - sostituzione totale dell'impianto elettrico per la messa a norma con canaline esterne e la verifica della messa a terra.



ⓓ **LE QUALITA'**

**D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

L'edificio scolastico circondato da alti palazzi adibiti a uffici e residenze risulta abbastanza riparato rispetto all'asse trafficato di viale Trastevere, non si rileva quindi una elevata concentrazione di inquinamento acustico e atmosferico. La scelta di collocare gli ingressi principali sui lati minori del lotto, sembra determinata da una volontà progettuale di creare un corridoio, una strada interna parallela a quella urbana, una zona filtro verso via Barconi.

Edificio interessante nell'impianto planimetrico, per la complessa geometria di incastri e in quello volumetrico per la diversificazione degli episodi architettonici: la scansione degli spigoli si succede nel creare un forte movimento sui prospetti. Infine nelle coperture, dove l'edificio risulta leggibile attraverso i cavedi, le terrazze interne, e i 5 grandi quadrati che presentano coperture a padiglioni dove le falde non corrispondono alla divisione delle aule sottostanti, mentre la parte di copertura piana e praticabile corrisponde al corridoio di distribuzione dei diversi piani. L'edificio presenta inoltre caratterizzazioni forti nella scelta dei materiali come muratura a cortina, cemento a vista e infissi chiari.

Una grande attenzione nella progettazione dell'impianto distributivo era stata dedicata alla diversificazione degli spazi per svolgere molteplici attività didattiche e ricreative all'interno della scuola. Al piano terra con ambienti collettivi di grande respiro come l'auditorium, la palestra, il refettorio. Al primo piano il corridoio distributivo si apriva in sale per attività collettive, con affaccio su terrazze triangolari comunicanti anche con le aule. Le terrazze del primo piano segnano il volume dell'edificio sul prospetto est con i parapetti in cemento che riprendono l'allineamento distributivo e diventano pensiline di accesso al piano terra. Al secondo piano le terrazze interne, per un uso didattico e ricreativo, sono tuttora utilizzate in quanto spazi protetti e ben soleggiati.

Particolari le invenzioni strutturali definite dallo studio Nervi in ambienti speciali dell'edificio come la palestra e l'auditorium. La maglia strutturale incrociata e inclinata a 45° lasciata a vista caratterizza l'ampia palestra, un ampio cassettonato fa da contrappunto alla superficie liscia e omogenea del pavimento. Nell'auditorium una brutto controsoffitto appena installato ha ridotto l'altezza della maglia strutturale lasciata anche qui a vista.





① LE QUALITA'

D2 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE, E SUGLI USI ATTUALI



Nonostante le modifiche apportate nel tempo, la scuola presenta una buona funzionalità e continua a mantenere il suo carattere di ariosità e luminosità.

Le modifiche parziali all'impianto distributivo del piano primo, con la chiusura delle grandi sale, a causa della carenza di aule o per mutate esigenze didattiche, hanno appiattito in parte l'originalità del progetto e il personale della scuola media lamenta la mancanza di spazi per attività collettive: potrebbero essere quindi recuperate queste grandi sale.

La compresenza di tre scuole nello stesso edificio comporta qualche problema di condivisione delle attrezzature comuni come la palestra o la mensa. Risulta valido l'uso pomeridiano della scuola per attività di quartiere, come lo sport nella palestra e le lezioni pomeridiane di musica che si tengono nelle aule di musica dell'ultimo piano.

La incompleta realizzazione del progetto originale per quanto riguarda lo spazio esterno penalizza l'edificio sotto diversi punti di vista. Era prevista ad ovest una strada carrabile di attraversamento del lotto e di collegamento tra i due ingressi. La strada si doveva allargare ad ospitare parcheggi ed una piazzetta di ingresso di fronte all'entrata principale della scuola evidenziata da una pensilina in aggetto. La mancata realizzazione di questa strada per la presenza del terrapieno, riduce ad un angusto passaggio pedonale il percorso stretto tra l'edificio e il muro di contenimento, soffoca l'entrata che si presenta come un ingresso secondario, e non dà il giusto respiro all'affaccio dell'edificio.

E' necessario un progetto per la ristrutturazione di questo spazio esterno con il recupero della fascia a verde del terrapieno attualmente inutilizzata e l'eventuale recupero del progetto originario previsto dallo studio Nervi, o comunque ipotizzare soluzioni che diano un ampio respiro all'ingresso della scuola media.

